

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
PROVINCIA DI MILANO

ORIGINALE

APPROVAZIONE CONTRATTO DI SERVIZIO PER SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE, CUSTODIA E SERVIZI VARI DI NATURA ALBERGHIERA PRESSO IL DOMICILIO DELL'UTENZA CON AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DEL LEGNANESE "SO.LE"

Nr. Progr. **24**

Data **27/04/2017**

Seduta NR. **5**

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 27/04/2017 alle ore 21:00

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE NELLA SALA CONSILIARE, oggi 27/04/2017 alle ore 21:00 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti dalla legge vigente.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
BIONDI SUSANNA	S	COLOMBO CARLO	S	BORSA CRISTINA	S
COVA ILARIA	S	D'ALESSANDRO ROSA	S	RIGIROLI ROBERTO	S
MILAN ANDREA	S	RIGIROLI GIOVANNI	S	LUNARDI SABRINA	S
BINAGHI FRANCESCO	S	CLEMENTI DANIELA ROSA	S		
CARNEVALI STEFANO	S	DELL'ACQUA ALDO	S		
TUNICE VALENTINA	N	RAIMONDI MARINA ROBERTA	S		
CAMPETTI PATRIZIA	S	D'ELIA PATRIZIA	S		
<i>Totale Presenti: 16</i>			<i>Totali Assenti: 1</i>		

Assenti Giustificati i signori:

TUNICE VALENTINA

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

E' presente l'Assessore Esterno ZANZOTTERA MAURO.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DOTT. GIACOMO ANDOLINA.

In qualità di SINDACO, il Sig. BIONDI SUSANNA assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.:

, , ,

OGGETTO:

APPROVAZIONE CONTRATTO DI SERVIZIO PER SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE, CUSTODIA E SERVIZI VARI DI NATURA ALBERGHIERA PRESSO IL DOMICILIO DELL'UTENZA CON AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DEL LEGNANESE "SO.LE"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 69 del 21.10.2014, che approvava lo schema di statuto e la documentazione di corredo della costituenda azienda per la gestione associata dei servizi sociali nell'ambito territoriale del legnanese;

Premesso che in data 9.12.2014, con atto n. 52.425 rep. n. 5415 è stata costituita L'Azienda Speciale Consortile "So.Le.";

Considerato che nella seduta del 6.12.2016 l'Assemblea Consortile di Azienda So.Le ha deliberato di organizzare per conto dei Comuni associati il "Servizio di assistenza domiciliare, custodia e servizi vari di natura alberghiera presso il domicilio dell'utenza", approvando a tal fine un contratto di servizio con durata sperimentale sino al 31.12.2017, con il relativo piano dei costi;

Richiamato il testo del contratto sopracitato, corredato dal relativo preventivo economico annuale, allegato come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dal quale si evince che il costo annuale per tale servizio a carico del Comune di Busto Garolfo è pari ad € 97.848,90;

Considerato che attualmente il servizio è gestito tramite convenzione con la Fondazione "Il Cerchio" con un contratto in scadenza il 30.04.2017, e che la spesa annua è pari ad € 102.000;

Ritenuto di aderire alla proposta di Azienda So.Le., considerate le convenienti condizioni economiche per il Comune come sopra evidenziato, con il valore aggiunto relativo alla valenza qualitativo - professionale che si desume dal progetto proposto che prevede:

- un modello dinamico di gestione dell'assistenza domiciliare, tramite l'accreditamento dei soggetti erogatori: tale modello è già sperimentato dal Piano di Zona del legnanese con risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali, e la gestione si è dimostrata di maggior efficienza in termini di flessibilità oraria e qualitativa del servizio, anche grazie al sistema di fornitura che favorisce meccanismi di concorrenza tra gli accreditati;
- con la sperimentazione si prevedono come elementi migliorativi la creazione di un'équipe in Azienda per il governo e controllo del sistema degli accreditati, un ampliamento delle prestazioni a catalogo erogate ai cittadini e un sistema informatizzato di rilevazione delle presenze degli operatori a domicilio;
- con il sistema di accreditamento si realizza un maggior coinvolgimento delle famiglie dei soggetti fragili nel progetto individualizzato di assistenza, anche per il tramite dell'applicazione del principio di libera scelta dell'ente erogatore, con il supporto del servizio sociale comunale che resta porta di accesso e luogo professionale di definizione del piano assistenziale individualizzato;
- si evidenzia un contenimento della spesa dovuto a modalità di gestione volte all'efficienza e all'effetto di economie di gestione su scala più ampia;

Vista la delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 29.03.2017 con cui si è approvato il bilancio di previsione del triennio 2017-2019 ed i relativi allegati;

Richiamato il verbale della commissione socio-culturale del 19.04.2017, depositato agli atti di ufficio;

Ai sensi degli artt.42 e 114 del Dlgs n. 267/2000;

Acquisiti i pareri favorevoli di cui all'art. 49, art 147 bis comma 1 e di cui all'art. 153, 5° comma del Dlgs n. 267/2000, riportati in allegato;

Con votazione unanime favorevole, espressa dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

1. di affidare, per i motivi indicati in premessa, all'Azienda Consortile So.Le. la gestione del "Servizio di assistenza domiciliare, custodia e servizi vari di natura alberghiera presso il domicilio dell'utenza" con effetto dal 1.05.2017, compartecipando alla spesa di gestione del servizio nella misura prevista dall'allegato piano economico, corrispondente ad un importo annuo di € 97.848,90;
2. di approvare a tal fine il contratto di servizio allegato al presente atto, che regola modalità e termini del servizio sopraindicato;
3. di impegnare, a favore di Azienda So.Le, la spesa di € 65.232,60, relativamente al bilancio di previsione del 2017, al capitolo 10431/94 Codice del piano dei conti finanziario integrato U.1.04.03.02.00, della Missione 12 programma 5, relativa al periodo maggio/dicembre 2017 per il "Servizio di assistenza domiciliare, custodia e servizi vari di natura alberghiera presso il domicilio dell'utenza";
4. di dare atto che la gestione aziendale genera un risparmio rispetto alla precedente modalità, e che la spesa non è soggetta ai limiti previsti dall'art. 163 del D.lgs n. 267/2000 in quanto trattasi di spesa non frazionabile in dodicesimi atta a garantire continuità del servizio rivolto a soggetti fragili ed in difficoltà, spesa inoltre regolata da contratto di servizio;
5. di dare atto che il trasferimento della gestione dei servizi di che trattasi non comporta anche trasferimento di personale dipendente, in quanto l'erogazione di tale servizio avverrà, sino al 30.04.2017, termine del contratto vigente, mediante convenzione con Fondazione "Il Cerchio";
6. di demandare al competente Responsabile dell'Area Promozione della Persona l'adozione dei provvedimenti conseguenti, nel rispetto delle vigenti normative.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa la necessità di dare immediata attuazione a quanto deliberato con il presente provvedimento;

Visto l'articolo 134 – 4° comma – del T.U. 2000 sull'ordinamento degli Enti Locali;

Con votazione unanime favorevole, espressa dai n. 15 Consiglieri presenti e votanti (si assenta dall'aula il Consigliere Campetti),

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'articolo 134 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 24 DEL 27/04/2017

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
SUSANNA BIONDI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIACOMO ANDOLINA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PROVINCIA DI MILANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Numero Delibera **24** del **27/04/2017**

OGGETTO

APPROVAZIONE CONTRATTO DI SERVIZIO PER SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE, CUSTODIA E SERVIZI VARI DI NATURA ALBERGHIERA PRESSO IL DOMICILIO DELL'UTENZA CON AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DEL LEGNANESE "SO.LE"

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 20/04/2017

IL RESPONSABILE DI AREA
PAOLA BOTTAZZI

Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 20/04/2017

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
Dott.ssa ATTILIA CASTIGLIONI

CONTRATTO DI SERVIZIO

TRA

COMUNE DI _____

E

AZIENDA CONSORTILE SO.LE.

PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA
DOMICILIARE, CUSTODIA E SERVIZI
VARI DI NATURA ALBERGHIERA PRESSO
IL DOMICILIO DELL'UTENZA

Periodo : 01/05/2017 – 31/12/2017

INDICE

ART. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO

ART. 2 – DURATA

ART. 3 – PROTOCOLLO DI SPERIMENTAZIONE DEL SERVIZIO

ART. 4 – GESTIONE DEI SERVIZIO:COMPITI DEL COMUNE

ART. 5 – GESTIONE DEI SERVIZIO:COMPITI DELL’AZIENDA

ART. 6 - SISTEMA INFORMATIVO DEL SERVIZIO

ART. 7 - COSTO DEL SERVIZIO E VOLUMI DI ATTIVITA’

ART. 8 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

ART. 9 – TARIFFE ALL’UTENZA

ART. 10 - FATTURAZIONE DELLE PRESTAZIONI E TERMINI DI PAGAMENTO

ART. 11 – GESTIONE DEL BUDGET

ART. 12 – CONTRIBUTI REGIONALI

ART. 13 – INTEGRAZIONI FINANZIARIE DEL FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI

ART. 14 – RENDICONTAZIONE PERIODICA E CONTROLLI OPERATIVI

ART. 15 – ALTRI OBBLIGHI DELLE PARTI

ART. 16 – RESPONSABILITA’ VERSO I TERZI

ART. 17 – CONTROVERSIE

ART. 18 – SPESE CONTRATTUALI E DI REGISTRAZIONE

ART. 19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ART. 20 – REGIME FISCALE

ART. 21 - NORME TRANSITORIE

CONTRATTO DI SERVIZIO
SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE, CUSTODIA E SERVIZI VARI DI NATURA
ALBERGHIERA PRESSO IL DOMICILIO DELL'UTENZA (S.A.D.)

L'anno _____ (_____) addì _____ (_____) del mese di _____, fra il
Comune di _____, (C.F./P.I. _____), rappresentato dal
Dirigente/Responsabile di Servizio _____, che interviene in nome e per conto e
nell'interesse del Comune che rappresenta

e

l'Azienda Speciale Consortile "SO.LE.", avente sede legale in LEGNANO, Piazza San Magno, 9 – C.F. 92049320150 e P.Iva 08868510960 - che di seguito sarà chiamata Azienda - qui rappresentata dal rappresentante legale Sig. _____, che interviene nell'interesse dell'Azienda;

PREMESSO CHE:

- L'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "SO.LE." (per brevità di seguito denominata AZIENDA) – è stata costituita in data 9 DICEMBRE 2014 con atto n.52.425 rep.e n. 5415 di raccolta presso lo Studio notarile Zambon via Nino Bixio, 7 in Legnano ed il Comune in atto ne partecipa con una propria quota;
- L'AZIENDA si configura come ente strumentale degli enti locali aderenti, tra i quali figura il Comune in atto, ed è munita di personalità giuridica, di autonomia gestionale e di proprio statuto, approvato dai Consigli Comunali dei Comuni consorziati;
- Il presente contratto di servizio ha la funzione di disciplinare i rapporti tra il Comune indicato in atto e L'AZIENDA in relazione alla gestione dei servizi affidati e ai rapporti finanziari tra le parti, in conformità a quanto previsto dallo statuto e dal programma operativo approvati dall'Assemblea consortile;

PRESO ATTO dei seguenti riferimenti normativi:

- **DPR 616/77** in ordine alle funzioni socio-assistenziali attribuite alla competenza degli Enti Locali;
- **D. Lgs. 112/98**, in ordine al conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione della Legge 57/97;
- **L. 328/2000**, art. 6, che prevede che i Comuni, adottando il Piano di Zona, determinino gli assetti più funzionali alla gestione dei servizi e degli interventi ad essi attribuiti;
- **D.L.vo 267/2000 (TUEL)**, che definisce la forma associativa dell'azienda consortile istituita ai sensi dell'art. 114;
- **D.P.C.M. 14 febbraio 2001** "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie";
- **Legge Regionale 3/2008**, art. 13, che individua nei Comuni singoli o associati i titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale i quali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di governo della rete di interventi e servizi alla persona;
- **D.C.R. 88/2010** di approvazione del Piano Socio Sanitario Regionale 2010-2014;
- **D.G.R. 2505/2011** recante le Linee di indirizzo per la programmazione sociale a livello locale 2012/2014;
- **D.C.R. 78/2013** recante il programma regionale di sviluppo della X Legislatura che prevede il riordino del Welfare regionale;
- **D.G.R. n. 116/2013** recante le determinazioni in ordine all'istituzione del Fondo regionale a sostegno della famiglia e delle fragilità;
- **DGR 974/2013** recante le determinazioni per la ripartizione del Fondo Nazionale Politiche Sociali 2013;

- **Circolare regionale n. 1/2014** recante le indicazioni attuative della DGR 856/2013 "Interventi a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili, in attuazione della DGR 116", e della DGR 740/2013 "Approvazione del programma operativo regionale in materia di gravi e gravissime disabilità di cui al Fondo Nazionale per la Non autosufficienza 2013";
- **D.G.R. n. 2941/2015**, recante le Linee Guida per la formazione dei Piani di Zona 2015/2017

ATTESO

- che in data 9 dicembre 2014 gli 11 Comuni dell'Ambito territoriale legnanese, con l'eccezione del Comune di Nerviano, hanno costituito una azienda speciale per la gestione associata dei servizi socio assistenziali, la cui attività è finalizzata alla promozione dei servizi sociali in forma consortile, alla razionalizzazione gestionale e alla riduzione dei costi operativi;
- che il Piano Programma dell'Azienda, approvato dalle amministrazioni aderenti al progetto, ha previsto il trasferimento all'azienda della gestione del SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE (anche denominato nel seguito S.A.D.), gestito precedentemente dai singoli Comuni;
- che il Comune di _____, con i seguenti atti ha formalizzato il trasferimento all'Azienda della gestione del Servizio: _____
- che, come previsto dal TUEL 267/2000, si procede alla predisposizione tra azienda e Comuni di appositi contratti di servizio allo scopo di regolare i rapporti economici tra le parti;
- che le norme vigenti in relazione ai servizi in oggetto consentono agli enti locali l'affidamento cosiddetto "in house" dei medesimi alle aziende speciali, in quanto enti muniti dei requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti;

CONSIDERATO INOLTRE

- che il Comune in atto ha aderito al PROGETTO SPERIMENTALE DI GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE, da attuare con le modalità convenute e ratificate dall'ASSEMBLEA AZIENDALE dei Comuni nella seduta del 26 SETTEMBRE 2016;
- che il progetto ha natura sperimentale e coinvolge i Comuni di BUSTO GAROLFO, CANEGRATE e DAIRAGO e LEGNANO;
- che il PROGETTO prevede:
 - ✓ il subentro dell'Azienda nei contratti di appalto in essere col Comune, con facoltà da parte di quest'ultima di procedere a eventuale proroga per il periodo necessario alla riorganizzazione del Servizio;
 - ✓ il RECLUTAMENTO di un ASSISTENTE SOCIALE dedicato a funzioni di direzione tecnica e coordinamento del servizio e con compiti di gestione del nuovo SISTEMA INFORMATIVO AZIENDALE centralizzato, basato sulla tecnologia informatica distribuita presso i Comuni associati in modalità web, per come essa emergerà per effetto delle procedure di selezione della medesima avviate dall'Azienda;
 - ✓ il potenziamento della STRUTTURA AMMINISTRATIVA AZIENDALE, per far fronte alle lavorazioni aggiuntive collegate alla gestione del servizio, non attribuibili alle risorse umane già disponibili presso l'azienda;
 - ✓ la costituzione delle RISORSE LOGISTICHE E TECNOLOGICHE a supporto del servizio (nuove locazioni e spese inerenti, gestione mobilità, nelle diverse forme possibili, dispositivi, applicativi per la gestione informatica del sistema e dispositivi per la rilevazione elettronica delle attività e delle presenze al domicilio e per il loro controllo);

DATO ATTO

- che l'ASC SO.LE. è impegnata a istituire una apposita Unità d'Offerta professionale dedicata alla gestione del S.A.D., che garantisca la direzione tecnica e organizzativa, la vigilanza, il

coordinamento operativo, il controllo esecutivo e di merito, il controllo della qualità e della soddisfazione degli utenti, nonché la gestione amministrativa del servizio anche attraverso l'utilizzo di tecnologie informatiche distribuite;

- che – laddove sussistano preesistenti contratti di fornitura di prestazioni assistenziali dirette all'utenza intestati ai Comuni - l'azienda subentra nel tempo in suddetti contratti, onde consentire il riallineamento delle scadenze e la riorganizzazione su base unitaria del servizio;
- che l'ASC SO.LE. nel costituire detta Unità d'Offerta – collocata nell'ambito dell'Area Tecnica TERRITORIO E FRAGILITA', procede – entro i termini del contratto di servizio – a riorganizzare il medesimo attraverso appalto d'ambito o accreditamento o le altre forme che riterrà nel tempo opportune per raggiungere i massimi livelli qualitativi e la massima efficienza operativa del servizio;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO

Oggetto del contratto è l'affidamento all'Azienda da parte del Comune in atto del Servizio di ASSISTENZA DOMICILIARE, CUSTODIA SOCIALE E CONNESSI SERVIZI DI NATURA ALBERGHIERA (S.A.D.). Il Servizio viene gestito in forma associata dai Comuni di:

- BUSTO GAROLFO
- CANEGRATE
- DAIRAGO
- LEGNANO

Il SERVIZIO prevede lo svolgimento delle tradizionali attività di supporto socio assistenziale tipicamente assegnate a personale con qualifica di Ausiliario Socio Assistenziale (A.S.A.), ma potrà strutturarsi sviluppando un più ampio catalogo di prestazioni di natura alberghiera, in tutto o in parte a diretto carico dell'utenza, quali:

- Servizi di custodia
- Servizi di pulizia ed igiene domestica
- Servizi di lavanderia
- Servizi di consegna pasti al domicilio
- Servizi di accompagnamento
- Servizi di agenzia per commissioni varie
- Altri servizi connessi e vari

Le attività aggiuntive e complementari comprese nel CATALOGO DELLE PRESTAZIONI del servizio non già determinate nel presente contratto saranno definite, in termini di contenuti prestazionali e di tariffe da applicare ai Comuni e all'utenza, nel corso della sperimentazione, d'intesa tra gli Enti Locali e l'Azienda.

Al protocollo della sperimentazione sono pure rinviati alcuni aspetti di armonizzazione e dettaglio, che al momento le parti non sono in grado di convenire.

ART. 2 – DURATA DEL CONTRATTO

Il progetto sottostante al presente contratto ha carattere sperimentale e ha durata dal momento del conferimento al 31 dicembre 2017, sempre fatti salvi rinnovi e proroghe stabilite d'intesa dalle parti.

ART. 3 – PROTOCOLLO DI SPERIMENTAZIONE DEL SERVIZIO

L'organizzazione del S.A.D. prevede una stretta collaborazione tra COMUNI, AZIENDA e ENTI ACCREDITATI o DITTE FORNITRICI. Gli aspetti di dettaglio dell'organizzazione saranno riportati nel PROTOCOLLO DI SPERIMENTAZIONE DEL SERVIZIO, la cui elaborazione è affidata al Gruppo Tecnico Intercomunale di Monitoraggio della sperimentazione. Tale Gruppo Tecnico riunisce i Responsabili dei Servizi Sociali dei Comuni impegnati nella Gestione Associata, indicati all'art. 1 e i Responsabili Aziendali.

Entro il termine della sperimentazione verranno formalizzati gli elementi di dettaglio del funzionamento del servizio, stabilendo una disciplina definitiva di tutti gli aspetti operativi e amministrativi di rilievo, quali, a titolo di esempio:

- ✓ Orari di servizio
- ✓ Catalogo delle prestazioni e relative tariffe all'utenza e ai comuni
- ✓ Procedure comuni di presa in carico e dimissione
- ✓ Partecipazione alla spesa e modalità di riscossione delle quote di partecipazione da parte dell'utenza
- ✓ Vigilanza e controllo
- ✓ Sistemi informativi e rilevazione presenze ed attività

Nel periodo della sperimentazione, restano in vigore le regole e le prassi adottate dai singoli Comuni, fatti salvi gli aspetti che i Comuni medesimi concordino durante la fase di processo.

ART. 4 – GESTIONE DEL SERVIZIO: COMPITI DEI COMUNI

Anche con la cessione del Servizio all'Azienda, il Comune rimane titolare della funzione assistenziale e della responsabilità che ne derivano. Trattasi infatti di funzione fondamentale ed istituzionale, per sua natura non delegabile ad enti terzi.

Compiti istituzionali del Comune

Tale funzione si esplica attraverso un insieme di atti tecnici, tra i quali i principali sono quelli di seguito indicati:

1. Presidio dell'accesso al Servizio (filtro della domanda): l'Accesso al Servizio è presidiato dal Comune di residenza dell'utente che valuta tutti gli aspetti relativi al merito tecnico e al merito sociale, utilizzando per tali istruttorie la propria organizzazione e le proprie metodologie. L'istruttoria di accesso termina, nel caso di esito favorevole della medesima, con la formulazione del PIANO ASSISTENZIALE, che riporta, quanto meno:
 - i dati anagrafici e sociali dell'utente e dei caregivers;
 - le informazioni tecniche necessarie per la corretta erogazione delle prestazioni;
 - le modalità di erogazione del servizio (numero di accessi settimanali, orari vincolanti o preferiti, tipologia delle prestazioni richieste, ecc.);
 - il periodo di validità del PIANO ASSISTENZIALE e il budget individuale;
 - le quote di contribuzione dell'utente
2. Controlli di qualità, conformità, convenienza e gradimento del servizio; Dimissione dell'utente dal Servizio;
3. predisposizione dei PROGRAMMI DI ASSISTENZA, comprensivi degli obiettivi assistenziali e dei target economici.

Compiti amministrativi del Comune

Allo scopo di assicurare il buon funzionamento del Servizio, ciascun Comune è tenuto a garantire le seguenti attività:

1. Stanziamento del Budget annuale: Il Comune è impegnato a definire la propria programmazione finanziaria, che ai fini del presente atto si concretizza con la indicazione del budget a disposizione del servizio.
2. Utilizzo tecnologie per il sistema informativo: i Servizi del Comune sono tenuti ad utilizzare i supporti tecnologici indicati dall'Azienda per l'alimentazione del sistema informativo di parte amministrativa;
3. Riscossione delle quote di partecipazione alla spesa dell'utenza: i Comuni sono tenuti a riscuotere le quote a carico dell'utenza, sino al momento in cui non verrà definito un regolamento d'ambito per la determinazione delle medesime. In ogni caso l'Azienda non svolgerà tale funzione prima del 1/10/2017.

Il Comune – inoltre – con gli operatori del Servizio Sociale – è tenuto a collaborare con l'Azienda nell'attuazione di alcune importanti attività, quali: la verifica dell'andamento della sperimentazione, la partecipazione alla formazione del Protocollo di Servizio e del Catalogo delle prestazioni.

ART. 5 – GESTIONE DEL SERVIZIO: COMPITI DELL'AZIENDA

L'azienda gestisce tutta la fase industriale e amministrativa del processo, attraverso una apposita UNITA' D'OFFERTA diretta da un ASSISTENTE SOCIALE COORDINATORE, al quale afferiscono le

funzioni collegate alla gestione operativa e di controllo esecutivo e della qualità, da esercitarsi in collaborazione con i colleghi dei Servizi Sociali professionali dei Comuni.

Il SAD Aziendale attua i PIANI DI ASSISTENZA INDIVIDUALI, attivando gli enti accreditati o le aziende fornitrici o anche con personale dipendente, organizzando l'attività secondo principi di efficienza ed efficacia.

Compito dell'Azienda è il coordinamento delle risorse umane, il controllo sull'esecuzione delle prestazioni e sulla loro qualità, la gestione delle anomalie operative e la conduzione di tutti gli elementi amministrativi connessi alla gestione del ciclo produttivo.

L'Azienda è impegnata nella rilevazione e nella rendicontazione e nella certificazione delle prestazioni all'utenza, che deve essere condotta secondo principi di trasparenza e fedeltà, a tutela dell'integrità nell'uso delle risorse pubbliche. L'Azienda gestisce inoltre – a proprio onere - il Sistema Informativo di cui al successivo art. 6.

L'Azienda svolge dunque il ruolo di cerniera tra COMUNI, UTENTI E FAMIGLIE, ENTI ACCREDITATI e/o FORNITORI ed è l'organismo responsabile del coordinamento operativo dell'assistenza e del controllo esecutivo e di qualità, oltretutto della gestione amministrativa di tutto il ciclo passivo ed attivo, con la sola esclusione pro tempore della riscossione delle quote di partecipazione alle spese degli utenti.

ART. 6 – SISTEMA INFORMATIVO DEL SERVIZIO

L'Azienda individua in autonomia il Sistema Informatizzato di gestione del Servizio. L'Azienda e i Comuni sono impegnati ad utilizzare gli STRUMENTI ISTRUTTORI e di PROGRAMMAZIONE e CONTROLLO dell'assistenza che l'Azienda metterà a disposizione per la gestione del sistema informativo.

L'utilizzo da parte dei Comuni delle tecnologie messe a disposizione dall'Azienda costituisce condizione essenziale per il funzionamento operativo del Servizio.

ART. 7 – COSTO DEL SERVIZIO E VOLUMI DI ATTIVITA'

I Comuni associati assicurano all'Azienda la copertura dei costi di produzione diretti e indiretti del servizio, così che l'Azienda possa conseguire il pareggio di bilancio.

Con la dizione "costi diretti ed indiretti del servizio" si intende la somma dei costi variabili di produzione (cioè i costi dell'ora lavorata al domicilio, i costi di spostamento dell'operatore, compresi i rimborsi chilometrici o equivalenti, i consumi di beni e servizi direttamente utilizzati dall'assistito o dall'operatore), e dei costi di coordinamento, formazione, supervisione, logistica e amministrazione, ivi compresi gli ammortamenti dei beni immessi nella produzione e i canoni per la fruizione di apparecchiature, autoveicoli e tecnologie o licenze ed ogni altro costo riferibile all'unità d'offerta.

Il costo orario convenzionale omnicomprensivo del servizio è stabilito nel PREVENTIVO DI SERVIZIO ANNUALE, che riporta anche le ore annue convenzionali a contratto e il corrispondente budget annuale stanziato dal Comune. Tale budget costituisce un impegno all'acquisto, con la clausola esplicita del quinto d'obbligo.

ART. 8 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Ai sensi di quanto stabilito dall'accordo intercomunale approvato dall'Assemblea consortile in materia di gestione del S.A.D. , qualora un Comune distacchi o trasferisca personale dipendente all'Azienda, in specie se il trasferimento avviene con vincolo di destinazione, dovrà essere fatta valere la clausola di salvaguardia appositamente deliberata, la quale prevede che il costo di detto personale – diretto e indiretto - gravi per intero esclusivamente sul Comune che l'ha conferito.

A tale scopo si provvede definendo un corrispettivo orario tale da assicurare il raggiungimento dell'obiettivo, con eventuali meccanismi di conguaglio a consuntivo. Al fine di consentire ai Comuni l'assunzione dei relativi impegni di spesa si provvede ad effettuare trimestralmente le opportune verifiche sull'andamento degli oneri di cui al presente articolo.

ART. 9 – TARIFFE ALL'UTENZA

Per i servizi e le prestazioni di cui al presente contratto i Comuni possono prevedere l'applicazione di tariffe per la partecipazione alla spesa degli utenti, anche diversificandole per tipologie diverse di prestazioni. Nel periodo di sperimentazione, i Comuni definiscono le politiche di partecipazione alla spesa e le relative tariffe anche separatamente.

Il trasferimento della funzione di riscossione dall'utenza è differito al momento del consolidamento del progetto sperimentale. L'Azienda non procede quindi alla riscossione delle quote a carico dell'utenza durante la sperimentazione, fatta salva diversa pattuizione tra le parti, che potrà intervenire anche in corso d'anno, in funzione dell'andamento della sperimentazione stessa e a condizione che i Comuni associati definiscano un regolamento unitario delle tariffe.

Le tariffe all'utenza concorrono a formare il budget di finanziamento del servizio e sono perciò dedotte dal debito del Comune verso l'Azienda solo dal momento in cui anche la suddetta gestione del ciclo attivo di riscossione sarà effettivamente trasferita a quest'ultima. L'Azienda è libera di applicare le modalità di riscossione ritenute più efficienti.

ART. 10 – FATTURAZIONE DELLE PRESTAZIONI E TERMINI DI PAGAMENTO

L'Azienda fattura mensilmente le prestazioni erogate, corredando la fattura medesima con idonea rendicontazione delle prestazioni erogate. Il Comune corrisponde il pagamento della fattura entro 30 giorni dal ricevimento.

Dal momento in cui l'Azienda assumerà il compito di riscuotere dall'utenza le quote di partecipazione alla spesa di quest'ultima, la fattura al Comune recherà in evidenza la quota a carico dell'utente, che sarà scomputata dalla competenza dovuta dal Comune. Il rischio di insolvenza è a carico dell'Azienda.

ART. 11 – GESTIONE DEL BUDGET

L'Azienda è autorizzata a sostenere i costi derivanti dal presente contratto solo ed esclusivamente nei limiti del budget impegnato dal Comune. Spese eccedenti il budget non determinano obblighi di pagamento per i Comuni, se non previa autorizzazione del Comune medesimo ratificata con idoneo atto di impegno. L'Azienda si riserva conseguentemente di modulare l'erogazione delle prestazioni, a suo insindacabile giudizio e anche a prescindere dalle disposizioni contenute nei Piani di Assistenza, qualora da tali disposizioni derivasse un costo eccedente il budget a contratto.

ART. 12 – CONTRIBUTI REGIONALI

I contributi erogati dalla Regione a sostegno parziale dei costi sostenuti dall'ente titolare della funzione competono al Comune. L'Azienda – nella sua veste di Ente capofila del Piano di Zona – provvede annualmente ad erogare il contributo spettante a ciascun Comune, sulla base dei criteri di riparto stabiliti dall'Assemblea distrettuale. I Comuni iscrivono tale contributo tra le entrate del loro bilancio.

Formula per il solo Comune di Legnano

I contributi erogati dalla Regione a sostegno parziale dei costi sostenuti dall'ente titolare della funzione competono al Comune. Per atto d'intesa tra le parti, si conviene che essi siano introitati dall'Azienda. L'Azienda, quindi, nel momento in cui viene determinato il suddetto contributo, lo porta a conguaglio di quanto dovuto dal Comune per l'anno di competenza, iscrivendo a bilancio un corrispondente ricavo in forma di "contributo in c/esercizio". Il conguaglio si computa a fine periodo.

ART. 13 – INTEGRAZIONI FINANZIARIE DEL FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI

I fondi revenienti dal FNPS e assegnati al servizio vengono utilizzati dall'Azienda, in unione con quelli provenienti dai Comuni, per finanziare un'unica Unità d'offerta indistinta, fermi restando i vincoli di destinazione definiti dall'Assemblea distrettuale.

ART. 14 - RENDICONTAZIONE PERIODICA E CONTROLLI OPERATIVI

In relazione alla gestione dei servizi e alla erogazione delle prestazioni, l'Azienda è tenuta a rendicontazione periodica rispetto alle attività svolte, in termini di statistiche di produzione e di consumi. Il Comune ha facoltà di effettuare controlli sul risultato delle prestazioni erogate, anche attraverso strumenti volti a rilevare la qualità dei servizi e il loro gradimento da parte degli utenti.

ART. 15 – ALTRI OBBLIGHI GENERALI DELLE PARTI

A complemento di quanto già riportato agli art. 4 e 5, si sancisce che l'Azienda è tenuta ad erogare le prestazioni convenute a favore della cittadinanza residente inviata dal Comune e ad assicurare l'esercizio delle proprie competenze secondo i regolamenti di servizio e le migliori prassi professionali. È tenuta altresì a ricercare il miglior coordinamento con i servizi sociali del Comune. Infine – oltre agli obblighi ordinari di diligenza e trasparenza in materia di rendicontazione contabile e statistica circa i servizi erogati - l'Azienda è tenuta all'obbligo di informativa in ordine ai fatti gestionali e alle scelte organizzative che abbiano riflessi sull'organizzazione delle attività del Comune.

Il Comune – a sua volta - concorre a garantire il buon funzionamento dell'Azienda mediante:

- la collaborazione dei Servizi Comunali, con l'apporto della competenza professionale necessaria a garantire gli interventi di spettanza comunale, quali la selezione del merito sociale degli utenti e la definizione dei programmi assistenziali;
- la tempestiva trasmissione degli atti, relazioni e segnalazioni ai servizi di riferimento;
- il puntuale svolgimento degli adempimenti burocratici e amministrativi che ricadano nella sua competenza e titolarità, connessi al recepimento degli atti dell'Azienda;
- la facilitazione dell'accesso dei cittadini ai servizi affidati all'Azienda;
- la puntuale liquidazione dei contributi dovuti all'Azienda ai sensi del presente contratto e l'esecuzione di quant'altro previsto nel presente contratto.

ART. 16 – RESPONSABILITA' VERSO I TERZI

L'Azienda ha l'obbligo di tenere indenne il Comune da qualsiasi pretesa di risarcimento di danni da parte di terzi riconducibile alla gestione dei servizi oggetto del presente contratto.

ART. 17 – CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero sorgere a seguito dell'applicazione del presente contratto verranno risolte con le modalità previste dallo Statuto dell'Azienda.

ART. 18 – SPESE CONTRATTUALI E DI REGISTRAZIONE

Il contratto verrà registrato in caso d'uso. Le spese di registrazione saranno poste a carico del richiedente.

ART. 19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i., i dati acquisiti a seguito del presente contratto formeranno oggetto di trattamento sia manuale che informatico nel rispetto della normativa sopracitata. I dati personali saranno utilizzati per l'adempimento di obblighi contrattuali e di legge e non per usi commerciali, salvo specifica autorizzazione dell'utente.

ART. 20 – REGIME FISCALE

Le prestazioni all'utenza sono qualificate come corrispettivi esenti IVA ex art. 10, comma 27 ter.

ART. 21 - NORME TRANSITORIE

Nella fase di riorganizzazione del servizio, per assicurare in ogni modo la continuità delle prestazioni all'utenza, l'Azienda ha facoltà di ricorrere a proroghe tecniche dei contratti di fornitura ceduti dai Comuni o di procedere ad affidamenti diretti di durata strettamente necessaria all'espletamento delle

procedure di rito, ovvero di attuare accreditamenti automatici o provvisori di enti già operanti per i Comuni partecipanti alla sperimentazione.

Per gli aspetti organizzativi, vale quanto indicato all'articolo 3, ove si è precisato che nelle more dell'approvazione del nuovo protocollo operativo, vengono mantenute in essere tutte le norme, le prassi e le condizioni materiali di funzionamento vigenti nel precedente regime. Tali prassi e condizioni materiali verranno gradualmente sostituite da quelle che verranno a consolidarsi nel corso della sperimentazione.

Il Rappresentante legale del Comune

Il rappresentante legale dell'azienda

SCHEDA DI PREVENTIVO PER I COMUNI

Tariffario ex art. 7

Prestazioni al domicilio

PRESTAZIONE	<u>PREZZO (IMP.)</u>	<u>QUANTITA'</u>	<u>BUDGET ANNO</u>
TARIFFA ASA ORDINARIA PER L'ORA CONVENZIONALE (giorni non festivi dalle 07:00 alle 21:00)	€ 20,70		
TARIFFA ASA FESTIVA (Domenica e giorni festivi di calendario, più patrono)	€ 20,70 + 10 %		
TARIFFA ASA SERALE (dalle 21:00 alle 24:00)	€ 20,70 + 10 %		
TARIFFA ORDINARIA SERVIZI PULIZIA, CUSTODIA E AGENZIA PER L'ORA CONVENZIONALE (giorni non festivi dalle 07:00 alle 21:00)	€ 18,63		
TARIFFA ORDINARIA SERVIZI PULIZIA, CUSTODIA E AGENZIA PER L'ORA CONVENZIONALE (Domenica e giorni festivi di calendario, più patrono)	€ 18.63 + 10 %		
TARIFFA SERALE SERVIZI PULIZIA, CUSTODIA E AGENZIA PER L'ORA CONVENZIONALE (dalle 21:00 alle 24:00)	€ 18.63 + 10 %		

Nota 1: per ora convenzionale si intende la prestazione di 54 minuti effettivi, per compensare il tempo di spostamento

Nota 2: la tariffa per minuto effettivo è di centesimi 38

Nota 3: la fatturazione minima è per 30 minuti

Nota 4: accessi di durata superiore a 30 minuti sono fatturati al prezzo del minuto effettivo

Nota 5: per accompagnamenti fuori dal domicilio eseguiti con mezzi provvisti dall'azienda, si corrisponde un supplemento di € 2,50

Nota 6: il presente catalogo potrà essere integrato nel corso della sperimentazione, con l'indicazione di prezzi specifici per prestazioni aggiuntive

Nota 7: per il personale dipendente dai Comuni vale quanto indicato all'art. 8

AZIENDA SOCIALE DEL LEGNANESE

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

**GESTIONE ASSOCIATA
DEI COMUNI DI BUSTO GAROLFO, CANEGRATE,
DAIRAGO E LEGNANO**



**PREVENTIVO ECONOMICO
REV 10 DEL 5 DICEMBRE 2016**

TABELLA 1 - PREVENTIVO ECONOMICO DI ESERCIZIO - ANNO 2017

		A) PREZZO per ORA convenzionale	B) IVA	C) N. Voucher acquistati dai Comuni	D) CONTROVALORE VOUCHER	E) QUOTA COPERTA DA CONTRATTI DI SERVIZIO	F) QUOTA COPERTA DA FNPS	G) RICAVO TOTALE per AZIENDA
RICAVI AZIENDA ASC SO.LE. PER SERVIZIO SAD	COMUNE DI BUSTO GAROLFO	€ 20,70	Esente art. 10	5413	€ 112.049,10	€ 97.848,90	€ 14.200,20	€ 112.049,10
	COMUNE DI CANEGRATE	€ 20,70	Esente art. 11	2614	€ 54.109,80	€ 39.992,40	€ 14.117,40	€ 54.109,80
	COMUNE DI DAIRAGO	€ 20,70	Esente art. 12	740	€ 15.318,00	€ -	€ 15.318,00	€ 15.318,00
	COMUNE DI LEGNANO	€ 20,70	Esente art. 13	14689	€ 304.062,30	€ 239.995,80	€ 64.066,50	€ 304.062,30
	COMUNE DI SAN GIORGIO	€ 20,70	Esente art. 14	1519	€ 31.443,30	€ 24.115,50	€ 7.327,80	€ 31.443,30
				24975	€ 516.982,50	€ 401.952,60	€ 115.029,90	€ 516.982,50

CONTO ECONOMICO AZIENDA SO.LE.

VENDITE DI PRESTAZIONI A COMUNI

QT.	PREZZO IMPONIBILE
24.975	€ 20,70

IVA	PREZZO IVATO	RICAVO
Esente art. 10	€ 20,70	€ 516.983

COSTI DI PRODUZIONE

ACQUISTI DI PRESTAZIONI DA ENTI ACCREDITATI
COSTI GENERALI DI GESTIONE DELL'Ud.O.
TOTALE COSTI

QT.	PREZZO IMPONIBILE
24.975	18,00

IVA	PREZZO IVATO	COSTO
0,9	18,90	€ 472.028
		€ 37.410
		€ 509.437

RISULTATO DI GESTIONE DELL'U.d.O.

€ 7.545

Nota: ai fini degli impegni di spesa i Comuni dovranno considerare solo l'importo in COLONNA E)

TAVOLA 2

COSTI DI GESTIONE SAD, TARIFFE AI COMUNI E PREZZI DI ACQUISTO DAGLI ACCREDITATI

	RISORSA	Unita di Misura	QUANTITA' (VARIE U.M.)	Costo unitario	COSTO TOTALE
COSTI GENERALI					
DIREZIONE TECNICA	ASS.SOCIALE D3E PO	H	40 % TEMPO	€ 49.632,75	€ 19.853,10
GESTIONE AMM.VA FATTURE FORNITORI	C3	H	460	€ 17,11	€ 7.872,24
LOGISTICA (UTENZE + LOCAZIONI + SPESE COND.LI)	UFFICIO	MQ	10	€ 91,00	€ 910,00
GESTIONE AUTO SERVIZIO	AUTO SER	KM+AMM	5.000 KM	NN	€ 2.867,00
CANONE PER GESTIONE SISTEMA RILEVAZIONE PRESENZE			24.975	€ 0,20	€ 4.995,05
Subtotale					€ 36.497,38
MARGINE PER COPERTURA VARIAZIONI E RISCHI (5 %)					€ 912,43
COSTI GENERALI ANNUI DA COPRIRE COL MARK UP					€ 37.409,82

TARIFFE AI COMUNI E PREZZI DI ACQUISTO DAGLI ACCREDITATI

	DA FNPS	DA CONTRATTI SERVIZIO	TOTALE
RICAVI PREVISTI	115.028,62	€ 401.958,81	€ 516.987,43
VOLUMI PREVISTI	5.557	19.418	24.975

	VOUCHER AGLI ACCREDITATI IVATO	MARK UP	TARIFFA AI COMUNI
SISTEMA DEI PREZZI	18,90	€ 1,8000	€ 20,70

Nota 1: il compenso orario è calcolato per 1 ora convenzionale. L'ora convenzionale (O.C.) corrisponde a 54 minuti effettivi. La fatturazione avviene a minutaggio effettivo (60 M = € 21)

Nota 2): nell'O.C. son compresi tutti gli oneri indiretti dell'Ente accreditato, compresi quelli di spostamento e i consumi di materiali al domicilio dell'utente

Nota 3): l'importo del voucher orario all'accreditato va inoltre ridotto della commissione trattenuta dall'ASC SO.LE. per la gestione del sistema (ex 3 % + IVA 22 % EDENRED)

TABELLA 3

DATI STATISTICI SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

	PERSONALE DIPENDENTE			APPALTI IN ESSERE				VOUCHER FNPS	TOTALE	
	ORE (stima)	UNITA' TPE	COSTO	ORE	COSTO ORA (IVA compresa)	TPE	VALORE DEL CONTRATTO (IMPONIBILE + IVA)			
COMUNE DI BUSTO GAROLFO				5.000	19,57	3,21	€ 97.850,00	€ 14.207,46	€ 112.057,46	17,2%
COMUNE DI CANEGRATE				2.222	19,59	1,42	€ 40.000,00	€ 14.113,70	€ 54.113,70	8,3%
COMUNE DI DAIRAGO								€ 15.319,78	€ 15.319,78	2,4%
COMUNE DI LEGNANO	6.237	4,11	134.303	12.369	19,40	7,93	€ 240.000,00	€ 64.059,42	€ 438.362,42	67,3%
COMUNE DI SAN GIORGIO				1.419	16,99		€ 24.108,81	€ 7.328,27	€ 31.437,08	4,8%
TOTALE	6.237	4,11	134.303	21.010	€ 19,13	12,6	€ 401.958,81	€ 115.028,62	€ 651.290,43	100,0%
N. VOUCHER ORARI (A TARIFFA DI VENDITA AI COMUNI)				19.418		5.557		24.975	TOT.	

TABELLA 5 - COSTI DEL PERSONALE ASA DIPENDENTE COMUNE DI LEGNANO

COGNOME	NOME	CAT.ECON.	retr. X 13 mens.	% Inail	Salario acces.	Onere Cpdel	Onere Inadel/Tfr	Totale Oneri	Costo Aziendale	Ore (stima)
GRAZIADEI	FILOMENA	CAT.B2 PT H.24	€ 15.134,33	€ 185,44	€ 1.998,36	4.077,58	723,21	€ 4.986,22	€ 22.119	930
MANENTI	GIOVANNA	CAT. B4E	€ 20.724,50	€ 293,04	€ 2.653,78	5.564,03	583,28	€ 6.440,36	€ 29.819	1.395
MEDULLA	CARLA	CAT.B5E PT H. 29	€ 17.040,81	€ 240,96	€ 984,52	4.290,03	479,83	€ 5.010,82	€ 23.036	1.124
RORRO	PASQUALINA	CAT.B5E PT H. 29	€ 16.969,18	€ 239,94	€ 2.104,89	4.539,63	477,77	€ 5.257,34	€ 24.331	1.124
UGUZZONI	ANNA PAOLA	CAT.B5E PT H. 25	€ 14.628,80	€ 206,85	€ 793,04	3.670,40	411,87	€ 4.289,12	€ 19.711	969
VIGNATI	LAURA	CAT.B3E PT H. 18	€ 10.216,84	€ 144,47	€ 1.782,48	2.855,84	287,45	€ 3.287,75	€ 15.287	697
			€ 94.714,46	€ 1.310,70	€ 10.317,07	€ 24.997,50	€ 2.963,42	€ 29.271,62	€ 134.303	6.237

Legnano, 06/07/2016

Fonte: Ufficio Personale Comune di Legnano

STIMA ALTRI COSTI PERSONALE DIPENDENTE LEGNANO

COSTI GENERALI	RISORSA	Unità di Misura	QUANTITA' (VARIE U.M.)	Costo unitario		COSTO TOTALE
DIREZIONE TECNICA	ASS.SOCIALE D3E PO	H	10 % TEMPO	€ 49.433,27		€ -
PRODUZIONE CEDOLINI E CDL	COSTO ESTERNO		6,00	€ 300,00		€ 450,00
GESTIONE PERSONALE PAGHE E CONTRIBUTI E STATO GIURIDICO	D3E	H	48	€ 22,00		€ 264,00
LOGISTICA (UTENZE + LOCAZIONI + SPESE COND.LI)	UFFICIO	MQ	10	€ 91,00		€ 910,00
RIMBORSI CHILOMETRICI (IN ALTERNATIVA A GESTIONE AUTO) PER I DIPENDENTI	AUTO PERS	KM	12.475	€ 0,20		€ 623,75
RILEVAZIONE PRESENZE A DOMICILIO (CANONE) PER I DIPENDENTI	DISP.R.P.	H	6.237	€ 0,20		€ 1.247,50
GESTIONE AUTO SERVIZIO	AUTO SER	KM+AMM	2000 km	NN		€ 1.146,80
CANONE PER GESTIONE SISTEMA RILEVAZIONE PRESENZE						€ 1.500,00
VISITE MEDICE, ADEMPIMENTI E ESAMI VARI						€ 300,00
FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO						€ 600,00
MATERIALI DI CONSUMO						€ 623,75
COSTI GENERALI ANNUI DA AGGIUNGERE AL COSTO AZIENDALE						€ 7.665,80

Nota: la clausola di salvaguardia contenuta nel contratto di servizio assicura che i costi di gestione del personale dipendente trasferito dal Comune di Legnano gravino esclusivamente su detto Comune

TABELLA 4
VOUCHER sad ANNI 2015 E 2016 - AMBITO DI LEGNANO

VOUCHER SAD E ADM ANNO 2015 - AMBITO DI LEGNANO

FONTE: UFFICIO DI PIANO

COMUNE	SAD	
	CONSUMO 2015	ASSEGNATO 2016
BUSTO GAROLFO	€ 8.463,00	€ 14.207,46
CANEGRATE	€ 19.173,00	€ 14.113,70
CERRO MAGGIORE	€ 24.507,00	€ 16.516,98
DAIRAGO	€ 20.370,00	€ 5.319,78
LEGNANO	€ 62.433,00	€ 64.059,42
NERVIANO	€ 22.449,00	€ 19.398,93
PARABIAGO	€ 45.570,00	€ 28.691,28
RESCALDINA	€ 5.292,00	€ 14.962,50
SAN GIORGIO SU L.	€ 12.012,00	€ 7.328,27
SAN VITTORE OLONA	€ 15.582,00	€ 8.729,77
VILLA CORTESE	€ 11.886,00	€ 6.671,93
	€ 247.737,00	€ 200.000,00
VALORE DEL VOUCHER IVA COMPRESA (2016)		21

ALGORITMO DI COMPUTO DEL COSTO ORA-ASA

	H/ANNO	TPE
ORE TOTALI(TOTALE ANNO TIPO)	27.354	16,8

	COLL/LP	C1	D2	E2	TOT
MIX DELLE RISORSE UMANE	5,0%	90,0%	2,5%	2,5%	100,0%
COSTO TOTALE ANNUO OPERATORE (3 scatti anzianità medi)	25.000	26.080	29.305	35.341	26.338
ORE ANNO PER TIPO DI CONTRATTO	1.368	24.618	684	684	27.354

ORE LAVORATE STANDARD - COMPUTO SO.LE.

BASE	1.976
FESTIVITA'	-108
FERIE	-165
DIRITTO STUDIO	-3
FORMAZIONE E PERMESSI	-20
ASS.SINDACALI	-12
MONTANTE 1	1.668

MALATTIA/INF/MAT	5,0%	98,8
DI CUI A CARICO AZIENDA	40%	39,5
MONTANTE 2		1.628,5

COSTO ORA	15,35	16,01	18,00	21,70	21,70
COSTO MEDIO PONDERATO DEL LAVORO (ORA)	16,17				

COSTI SISTEMA INFORMATIVO E COSTI GENERALI		0,20
QUOTA SPOSTAMENTO	5,0%	0,81
TOTALE COSTO ORA		17,18
MARGINE	5,0%	0,9

IMPONIBILE		18,04
IVA	5%	0,90
ARROTONDAMENTI		0,04
TOTALE IVATO E ARROTONDATO		18,90

VALORE VOUCHER ORARIO CONVENZIONALE (effettivi 54 m)	18,90
VALORE VOUCHER ORARIO PER EFFETTIVI 60 MINUTI	21,00
VOUCHER MINUTO EFFETTIVO	0,35
VOUCHER SECONDO EFFETTIVO	0,005833

Note: 1) Eventuali ore di riunione richieste dall'Azienda SO.LE. sono oggetto di pagamento separato

2) Da disciplinare in apposito articolo del Patto il tema del computo delle assenze dell'utente

3) Il voucher contiene nell'ora anche il tempo di spostamento forfettizzato: 5 % esplicito nel calcolo del voucher + QUOTA derivante dalle modalità di calcolo dell'ora, che viene retribuita all'ente CON UN FORFAIT DI 6 MINUTI OGNI 54 EFFETTIVI

Esempio: prestazione di 54 m = voucher di 1 ora convenzionale = € 18,94

Esempio 2: prestazione effettiva di 60 minuti = voucher di € 21,00